

**CONSORZIO DI BONIFICA**

# Dal marmo 200mila euro per la sicurezza dei fiumi

► CARRARA

Oltre 200 mila euro in più, da utilizzare nella manutenzione del reticolo minore (come nelle zone di Bonascola e Fossola), dal mondo del lapideo per il Consorzio di Bonifica Toscana Nord; anche se il presidente **Ridolfi** non esclude ci siano contenziosi. Erano presenti **Ismaele Ridolfi**, presidente Consorzio, il vice **Enrico Bertelli** e l'ingegnere **Maurizio Rocchi** all'incontro di ieri nella commissione politiche per la tutela dell'ambiente (presi-

dente **Giovanni Montesarchio**) e a cui ha partecipato anche l'assessore **Sarah Scaletti**. Al centro della seduta, appunto, l'attività del Consorzio di Bonifica con un focus, ovviamente, sul territorio carrarese. Il presidente **Ridolfi** è partito dall'iter di programmazione per fare il punto delle attività. «Abbiamo presentato il 30 novembre - ha spiegato - il piano che dev'essere portato e approvato alla Regione Toscana. Sempre alla Regione dobbiamo rendicontare le nostre attività trimestralmente». Questa

la premessa prima di passare, come anticipato, al «gettito più alto che quest'anno proviene dal lapideo». Un tributo di bonifica, ha sottolineato, figlio di un «meccanismo trovato con la Regione» che porterà al Consorzio una cifra che va dai 200 ai 250 mila euro e che ovviamente potrà essere utilizzata per i lavori di manutenzione sulla zona. Questo, ovviamente, al netto di eventuali contenziosi («prima però ci saranno le cause», la chiosa a riguardo). «Questi soldi - ha aggiunto a proposito il vice del Consorzio **Bertelli** - potranno essere usati per la manutenzione sul reticolo minore con interventi nella zona di Bonascola e in quella di Fossola».

La parola è poi passata ai consiglieri e alle eventuali segnalazioni lungo il territorio. Tra queste anche quella portata in consiglio comunale da **Gianenrico Spediacci** e ripresentata al Consorzio sullo stato del fosso dei Due Canali, una delle cause, ha spiegato,

degli allagamenti della zona della Prada ad Avenza. Archivate le segnalazioni, e prima di passare a parlare dell'evento del 28 aprile (si veda articolo a parte), uno dei temi toccati è stato quello del materiale da asportare dalla spiaggia prima dell'inizio della stagione estiva.

«Bisognerebbe - ha fatto notare la **Scaletti** - riuscire ad asportare il materiale sulla spiaggia: noi eravamo in difficoltà a dicembre».

«Non è materiale di cui si occupa il Consorzio di Bonifica, quando arriva, la nostra attività di sfalcio è irrisoria», il commento di **Ridolfi** prima di rilanciare: «avete la mia massima disponibilità comunque a mettere su un tavolo per questo problema che coinvolga noi, amministrazioni e balneari».

(L.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

